

**I DATI DI FONDAZIONE GIMBE**

«Scendono i contagi  
ma sui vaccini  
l'isola è in ritardo»

A PAGINA 6

# I contagi calano ancora anche gli ospedali respirano

Positivi i dati della Fondazione Gimbe, ma guai ad abbassare la guardia

La parola d'ordine è non abbassare la guardia ma il rapporto settimanale della Fondazione Gimbe conferma che la pandemia da covid-19, almeno in Sardegna, fa un po' meno paura di qualche settimana fa. Resta purtroppo alto il numero delle vittime (dieci quelle registrate ieri) ma tutti gli altri indicatori segnalano un miglioramento della situazione. Migliora, in particolare, il rapporto tra persone testate e casi positivi, anche se nel periodo 3-9 febbraio il numero dei tamponi è stato leggermente inferiore rispetto a quello della settimana precedente. I positivi per 100.000 abitanti sono 893, in calo rispetto al dato precedente di 927 e gli oltre 1000 del mese scorso. Prosegue anche il trend di svuotamento dei posti letto in area medica (dal

27% al 23%) mentre resta pressoché stabile quello delle terapie intensive 18% (17% nella rilevazione precedente). Entrambi i dati sono comunque sotto la soglia di saturazione definita dal Governo. Secondo l'Agenas la pressione dei posti Covid nelle Terapie intensive ieri era addirittura calata al 15%.

Nella ultime 24 ore si registrano altri 10 morti e 125 nuovi contagi (con un tasso di positività del 3,6%). Salgono così a 39.950 i casi di positività al Covid-19 complessivamente accertati in Sardegna dall'inizio dell'emergenza, mentre il numero totale delle vittime è di 1.046. Sono, invece, 358 i pazienti attualmente ricoverati in ospedale in reparti non intensivi (-7), mentre sono 33 (+1) i pazienti in terapia inten-

siva. Le persone in isolamento domiciliare sono 13.800. I guariti sono complessivamente 24.487 (+240), mentre le persone dichiarate guarite clinicamente sono attualmente 226.

Sempre secondo la Fondazione Gimbe, la Sardegna è terzultima per la percentuale della popolazione che ha completato il ciclo vaccinale: solo all'1,53% dei cittadini sono state somministrate la prima e la seconda dose, mentre la media italiana si attesta sul 2,04%. Sardegna terzultima in Italia per la percentuale della popolazione che ha completato il ciclo vaccinale: secondo il report della Fondazione Gimbe nell'Isola solo all'1,53% dei cittadini sono state somministrate la prima e la seconda dose, mentre la media italiana si at-

testa sul 2,04%. Il report però conferma che negli ospedali della regione sono già state utilizzate il 90,3% delle fiale disponibili: 58.125 su 64.380 consegnate. La percentuale di dosi di vaccino somministrate al personale non sanitario, rileva ancora Gimbe, è pari al 19%, mentre è del 79% quella che riguarda gli operatori sanitari e socio sanitari e del 2% quella degli ospiti delle residenze sanitarie.

» Resta alto il numero delle vittime (dieci nelle ultime 24 ore) ma il rapporto positivi-tamponi scende a 893 ogni 100mila persone

» Cala la pressione sulle Terapie intensive e si svuotano anche i reparti Covid Unico neo un leggero ritardo nella campagna vaccinale



Peso: 1-2%, 6-50%



Peso:1-2%,6-50%